

**Volume I Stato dei Servizi
Indice**

Capitolo 1. Contesto internazionale e nazionale	pag. 43
<hr/>	
Mercati internazionali dei prodotti energetici	pag. 45
Mercato internazionale del petrolio	pag. 46
Mercato internazionale del gas naturale	pag. 51
Mercato internazionale del carbone	pag. 57
Sviluppi internazionali dell'energia nucleare	pag. 58
<hr/>	
Sistema europeo dello scambio dei permessi di emissione	pag. 60
<hr/>	
Prezzi dell'energia elettrica e del gas nell'Unione europea	pag. 63
Prezzi dell'energia elettrica	pag. 63
Prezzi del gas	pag. 68
<hr/>	
Domanda e offerta di energia in Italia	pag. 73
<hr/>	
Capitolo 2. Struttura, prezzi e qualità nel settore elettrico	pag. 77
<hr/>	
Domanda e offerta di energia elettrica nel 2014	pag. 79
<hr/>	
Mercato e concorrenza	pag. 82
Struttura dell'offerta di energia elettrica	pag. 82
Infrastrutture elettriche	pag. 91
Mercato all'ingrosso	pag. 101
Mercati per l'ambiente	pag. 106
Mercato finale della vendita	pag. 109
<hr/>	
Prezzi e tariffe	pag. 133
Tariffe per l'uso delle infrastrutture	pag. 133
Prezzi del mercato al dettaglio	pag. 134
<hr/>	
Qualità del servizio	pag. 142
Qualità del servizio di trasmissione dell'energia elettrica	pag. 142
Qualità e continuità del servizio di distribuzione dell'energia elettrica	pag. 144
Qualità commerciale dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica	pag. 152

Capitolo 3. Struttura, prezzi e qualità nel settore gas	pag. 159
Domanda e offerta di gas naturale	pag. 161
Mercato e concorrenza	pag. 165
Struttura dell'offerta di gas	pag. 165
Infrastrutture del gas	pag. 171
Mercato all'ingrosso del gas	pag. 189
Mercato finale al dettaglio	pag. 198
Distribuzione del GPL e altri gas a mezzo di reti locali	pag. 211
Prezzi e tariffe	pag. 216
Tariffe per l'uso delle infrastrutture	pag. 216
Prezzi del mercato al dettaglio	pag. 221
Condizioni economiche di riferimento	pag. 223
Qualità del servizio	pag. 231
Sicurezza e continuità del servizio di trasporto del gas naturale	pag. 231
Sicurezza e continuità del servizio di distribuzione del gas	pag. 234
Qualità commerciale del servizio di distribuzione del gas naturale	pag. 243
Qualità del gas e sicurezza a valle dei punti di riconsegna	pag. 247

Capitolo 4. Stato dei servizi idrici	pag. 251
Riordino degli assetti locali dei servizi idrici	pag. 253
Stato della legislazione regionale per la delimitazione e la costituzione degli Enti di governo degli ambiti	pag. 253
Partecipazione degli enti locali agli Enti di governo dell'ambito	pag. 261
Affidamento in concessione d'uso gratuito delle infrastrutture idriche	pag. 262
Affidamento della gestione del servizio idrico integrato	pag. 262
Investimenti e tariffe	pag. 266
Stato delle approvazioni tariffarie	pag. 266
Caratteristiche degli schemi regolatori approvati dall'Autorità	pag. 271
Variazioni tariffarie approvate e investimenti programmati a livello nazionale	pag. 278
Qualità contrattuale del servizio idrico integrato	pag. 280

Indice delle tavole

Tav. 1.1	Tassi di crescita dell'economia mondiale	pag. 45
Tav. 1.2	Domanda mondiale di petrolio dal 2010 al 2014 e previsione per il 2015	pag. 47
Tav. 1.3	Produzione mondiale di petrolio dal 2010 al 2014 e previsione per il 2015	pag. 35
Tav. 1.4	Produzione trimestrale di greggio OPEC	pag. 49
Tav. 1.5	Produzione sostenibile e capacità di riserva riferite a fine anno	pag. 49
Tav. 1.6	Consumo di gas naturale nelle principali aree del mondo	pag. 51
Tav. 1.7	Bilancio del gas naturale nell'area OCSE	pag. 52
Tav. 1.8	Consumi di gas naturale nell'Unione europea	pag. 53
Tav. 1.9	Importazioni lorde dei Paesi OCSE per area di provenienza	pag. 54
Tav. 1.10	Andamento nel 2014 dei prezzi medi di aggiudicazione su base trimestrale delle quote messe all'asta sulla piattaforma EU T-CAP	pag. 61
Tav. 1.11	Prezzi finali dell'energia elettrica per i consumatori domestici nel 2014	pag. 64
Tav. 1.12	Prezzi finali dell'energia elettrica per i consumatori industriali nel 2014	pag. 66
Tav. 1.13	Prezzi finali del gas naturale per i consumatori domestici nel 2014	pag. 69
Tav. 1.14	Prezzi finali del gas naturale per i consumatori industriali nel 2014	pag. 71
Tav. 1.15	Bilancio energetico nazionale nel 2013 e nel 2014	pag. 74
Tav. 2.1	Bilancio di Terna dell'energia elettrica nel 2013 e nel 2014	pag. 79
Tav. 2.2	Bilancio dell'energia elettrica 2014	pag. 80
Tav. 2.3	Produzione lorda per fonte 2010-2014	pag. 82
Tav. 2.4	Potenza lorda e netta in Italia per anno di entrata in esercizio degli impianti	pag. 83
Tav. 2.5	Produttori, impianti e generazione nel 2014 per fonte	pag. 83
Tav. 2.6	Contributo dei maggiori gruppi alla generazione termoelettrica per fonte nel 2014	pag. 86
Tav. 2.7	Contributo dei maggiori gruppi alla generazione rinnovabile per fonte nel 2014	pag. 86
Tav. 2.8	Presenza territoriale degli operatori nel 2014	pag. 87
Tav. 2.9	Asset della Rete di trasmissione nazionale	pag. 91
Tav. 2.10	Capacità di interconnessione con l'estero	pag. 92
Tav. 2.11	Attività dei distributori elettrici dal 2008	pag. 93
Tav. 2.12	Composizione societaria dei distributori nel 2014	pag. 94
Tav. 2.13	Ripartizione delle imprese che distribuiscono energia elettrica per classi di addetti	pag. 95
Tav. 2.14	Lunghezza delle reti di distribuzione al 31 dicembre 2014	pag. 95
Tav. 2.15	Distribuzione di energia elettrica per società di distribuzione nel 2014	pag. 96
Tav. 2.16	Distribuzione di energia elettrica per settore di consumo nel 2014	pag. 97
Tav. 2.17	Distribuzione di energia elettrica ai clienti domestici nel 2014 per classe di potenza e di consumo	pag. 98
Tav. 2.18	Distribuzione di energia elettrica ai clienti non domestici nel 2014 per livello di tensione e di potenza	pag. 99
Tav. 2.19	Connessioni di utenti passivi con le reti di distribuzione e tempo medio di allacciamento nel 2014	pag. 101
Tav. 2.20	Volumi scambiati sul Mercato a termine nel 2014	pag. 105
Tav. 2.21	Esiti della contrattazione dei certificati verdi nel 2014	pag. 107
Tav. 2.22	Esiti della contrattazione del mercato dei certificati bianchi organizzato dal GME e della contrattazione bilaterale nel 2014	pag. 108
Tav. 2.23	Imprese di vendita di energia elettrica nel 2014	pag. 109
Tav. 2.24	Vendite finali di energia elettrica per mercato e tipologia di cliente	pag. 110
Tav. 2.25	Vendite finali di energia elettrica per mercato e tensione	pag. 111
Tav. 2.26	Primi venti gruppi per vendite complessive al mercato finale nel 2014	pag. 113
Tav. 2.27	Tassi di switching dei clienti finali nel 2013 e nel 2014	pag. 114
Tav. 2.28	Servizio di maggior tutela per tipologia di cliente	pag. 115
Tav. 2.29	Servizio di maggior tutela per condizione economica nel 2014	pag. 116
Tav. 2.30	Servizio di maggior tutela per tipologia di cliente e condizione economica nel 2014	pag. 116

Tav. 2.31	Clienti domestici nel servizio di maggior tutela per tipologia e per classe di consumo nel 2014	pag. 117
Tav. 2.32	Clienti domestici nel servizio di maggior tutela per tipologia e per regione nel 2014	pag. 118
Tav. 2.33	Clienti domestici nel servizio di maggior tutela per condizione economica e classi di consumo annuo nel 2014	pag. 119
Tav. 2.34	Clienti non domestici (altri usi) nel servizio di maggior tutela per classe di consumo e di potenza nel 2014	pag. 120
Tav. 2.35	Clienti non domestici (altri usi) nel servizio di maggior tutela per tipologia e per regione nel 2014	pag. 121
Tav. 2.36	Illuminazione pubblica nel servizio di maggior tutela per classe di consumo nel 2014	pag. 122
Tav. 2.37	Primi quindici esercenti il servizio di maggior tutela nel 2014 (e loro volumi di vendita nel 2013)	pag. 123
Tav. 2.38	Attività dei venditori nel periodo 2008-2014 per classe di vendita	pag. 125
Tav. 2.39	Mercato libero per tipologia di cliente e tensione	pag. 125
Tav. 2.40	Mercato libero domestico nel 2014 per classe di consumo	pag. 126
Tav. 2.41	Mercato libero domestico nel 2014 per condizione contrattuale applicata	pag. 127
Tav. 2.42	Mercato libero non domestico nel 2014 per classe di consumo	pag. 127
Tav. 2.43	Mercato libero non domestico nel 2014 per livello di tensione	pag. 127
Tav. 2.44	Livelli di concentrazione regionali nella vendita di energia elettrica sul mercato libero	pag. 128
Tav. 2.45	Primi venti gruppi di vendita al mercato libero nel 2014	pag. 129
Tav. 2.46	Ripartizione delle imprese che vendono energia elettrica per classi di addetti	pag. 130
Tav. 2.47	Servizio di salvaguardia per tipologia di cliente nel 2014	pag. 131
Tav. 2.48	Servizio di salvaguardia nel 2013 e nel 2014 per regione	pag. 132
Tav. 2.49	Tariffe medie annuali per i servizi di trasmissione, distribuzione e misura	pag. 133
Tav. 2.50	Servizi di trasmissione e distribuzione: tariffe medie per tipologia di cliente	pag. 134
Tav. 2.51	Servizio di misura: tariffe medie per tipologia di cliente	pag. 134
Tav. 2.52	Prezzi medi finali (componente approvvigionamento) nel 2014	pag. 135
Tav. 2.53	Prezzi dei clienti domestici nel mercato libero (componente approvvigionamento) suddivisi per classe di consumo nel 2014	pag. 135
Tav. 2.54	Prezzi dei clienti non domestici nel mercato libero (componente approvvigionamento) suddivisi per livello di tensione nel 2014	pag. 135
Tav. 2.55	Volumi di approvvigionamento dell'Acquirente unico nel 2014	pag. 136
Tav. 2.56	Composizione percentuale del portafoglio dell'Acquirente unico nel 2014	pag. 136
Tav. 2.57	Quantità assegnate ai contratti fisici bilaterali (baseload) nel 2015	pag. 137
Tav. 2.58	Approvvigionamenti dell'Acquirente unico previsti per l'anno 2015	pag. 137
Tav. 2.59	Numeri indice e variazioni del prezzo dell'energia elettrica	pag. 138
Tav. 2.60	Oneri generali di sistema di competenza nell'anno 2014	pag. 141
Tav. 2.61	Energia non fornita per le disalimentazioni degli utenti	pag. 142
Tav. 2.62	Energia non fornita in occasione di incidenti rilevanti	pag. 142
Tav. 2.63	Energia valorizzata ai fini del servizio di mitigazione prestato dalle imprese distributrici	pag. 142
Tav. 2.64	Numero medio di interruzioni per utente direttamente connesso con la Rete di trasmissione nazionale	pag. 143
Tav. 2.65	Durata (minuti persi) delle interruzioni e numero di interruzioni senza preavviso lunghe, brevi e transitorie per cliente in bassa tensione nel 2014	pag. 147
Tav. 2.66	Durata media annuale delle interruzioni per cliente in bassa tensione dovute a furti registrate da Enel Distribuzione	pag. 148
Tav. 2.67	Standard relativo al numero di interruzioni lunghe senza preavviso per utenti in media tensione	pag. 148
Tav. 2.68	Corrispettivo tariffario specifico raccolto dalle imprese distributrici per impianti di utenza in media tensione non adeguati	pag. 149
Tav. 2.69	Penalità per le imprese distributrici per il superamento degli standard di numero delle interruzioni lunghe e relativi indennizzi automatici a utenti in media tensione con impianti elettrici adeguati	pag. 149
Tav. 2.70	Buchi di tensione medi su un campione pari al 10% delle semisbarre di cabina primaria in media tensione	pag. 150

Tav. 2.71	Indicatori relativi ai buchi di tensione medi su un campione pari al 10% delle semisbarre di cabina primaria in media tensione	pag. 151
Tav. 2.72	Standard in vigore sulla durata massima delle interruzioni per clienti in bassa e media tensione	pag. 151
Tav. 2.73	Indennizzi automatici erogati ai clienti in bassa e media tensione per il superamento degli standard sulla durata massima delle interruzioni	pag. 152
Tav. 2.74	Indennizzi automatici erogati e ammontare versato al Fondo eventi eccezionali dalle imprese distributrici	pag. 152
Tav. 2.75	Numero dei rimborsi pagati per mancato rispetto degli standard di qualità commerciale negli anni 1997-2014	pag. 153
Tav. 2.76	Standard specifici di qualità commerciale per i clienti in bassa tensione nel 2014	pag. 154
Tav. 2.77	Standard specifici di qualità commerciale riferiti alle connessioni temporanee per i clienti non domestici in bassa tensione nel 2014	pag. 154
Tav. 2.78	Standard specifici di qualità commerciale per i clienti in media tensione nel 2014	pag. 155
Tav. 2.79	Standard specifici di qualità commerciale per i produttori in bassa tensione nel 2014	pag. 155
Tav. 2.80	Standard specifici di qualità commerciale per i produttori in media tensione nel 2014	pag. 155
Tav. 2.81	Prestazioni soggette a indennizzo automatico per i venditori nel 2014	pag. 158
Tav. 3.1	Bilancio del gas naturale 2014	pag. 163
Tav. 3.2	Produzione di gas naturale in Italia nel 2014	pag. 166
Tav. 3.3	Primi venti importatori di gas in Italia nel 2014	pag. 169
Tav. 3.4	Reti delle società di trasporto nel 2014	pag. 172
Tav. 3.5	Attività di trasporto per regione nel 2013	pag. 172
Tav. 3.6	Capacità di trasporto di tipo continuo a inizio anno termico 2014-2015	pag. 173
Tav. 3.7	Conferimenti ai punti di entrata della Rete nazionale interconnessi con l'estero via gasdotto per gli anni termici dal 2015-2016 al 2020-2021	pag. 174
Tav. 3.8	Concessioni di stoccaggio in Italia	pag. 175
Tav. 3.9	Disponibilità di stoccaggio in Italia nell'anno termico 2013-2014	pag. 176
Tav. 3.10	Distribuzione dello spazio di stoccaggio negli anni termici 2014-2015 e 2015-2016	pag. 176
Tav. 3.11	Attività dei distributori nel periodo 2008-2014	pag. 178
Tav. 3.12	Attività di distribuzione per regione nel 2014	pag. 179
Tav. 3.13	Livelli di concentrazione nella distribuzione	pag. 180
Tav. 3.14	Composizione societaria dei distributori nel 2014	pag. 181
Tav. 3.15	Infrastrutture di distribuzione e loro proprietà nel 2014	pag. 182
Tav. 3.16	Ripartizione di clienti e consumi per categoria d'uso nel 2014	pag. 183
Tav. 3.17	Ripartizione dei clienti della distribuzione e dei prelievi per fascia di prelievo	pag. 184
Tav. 3.18	Clienti e consumi per tipologia di cliente e regione nel 2014	pag. 185
Tav. 3.19	Diffusione dei gruppi di misura elettronici al 31 dicembre 2013 e 2014 per classe di misuratore	pag. 186
Tav. 3.20	Dimensione delle imprese che hanno distribuito gas naturale per classi di addetti	pag. 187
Tav. 3.21	Primi venti gruppi operanti nella distribuzione di gas naturale nel 2014	pag. 187
Tav. 3.22	Connessioni con le reti di trasporto e tempo medio di allacciamento nel 2013 e nel 2014	pag. 188
Tav. 3.23	Connessioni con le reti di distribuzione e tempo medio di allacciamento nel 2013 e nel 2014	pag. 188
Tav. 3.24	Numero di operatori e vendite nel 2014	pag. 189
Tav. 3.25	Mercato all'ingrosso nel periodo 2010-2014	pag. 190
Tav. 3.26	Approvvigionamento dei grossisti nel 2014	pag. 191
Tav. 3.27	Impieghi di gas dei grossisti nel 2014	pag. 192
Tav. 3.28	Vendite dei principali grossisti nel 2014	pag. 193
Tav. 3.29	Attività dei venditori nel periodo 2010-2014	pag. 199
Tav. 3.30	Vendite al mercato finale dei principali venditori nel 2014	pag. 200
Tav. 3.31	Primi venti gruppi per vendite al mercato finale nel 2014	pag. 202
Tav. 3.32	Distribuzione delle imprese che vendono gas naturale per classi di addetti	pag. 202

Tav. 3.33	Mercato finale del gas naturale per settore di consumo	pag. 203
Tav. 3.34	Mercato finale del gas naturale per settore di consumo	pag. 205
Tav. 3.35	Tassi di switching dei clienti finali nel 2013 e nel 2014	pag. 206
Tav. 3.36	Mercato finale per settore di consumo e regione nel 2014	pag. 207
Tav. 3.37	Tassi di switching per regione e per tipologia di clienti nel 2014	pag. 209
Tav. 3.38	Livelli di concentrazione nella vendita di gas naturale nel 2014	pag. 210
Tav. 3.39	Distribuzione a mezzo rete di gas diversi dal gas naturale	pag. 212
Tav. 3.40	Distribuzione regionale a mezzo rete di gas diversi dal gas naturale	pag. 213
Tav. 3.41	Estensione delle reti di distribuzione di gas diversi dal gas naturale e loro proprietà nel 2014	pag. 214
Tav. 3.42	Prime venti società per erogazione di gas diversi dal gas naturale nel 2013 e nel 2014	pag. 215
Tav. 3.43	Tariffe di trasporto, dispacciamento e relativa misura per l'anno 2015	pag. 216
	Corrispettivi unitari di capacità sulla Rete nazionale	pag. 216
	Corrispettivo unitario di capacità sulla rete regionale	pag. 217
	Corrispettivo transitorio per il servizio di misura	pag. 217
	Quote percentuali a copertura del gas di autoconsumo applicate all'energia immessa in rete	pag. 217
	Quote percentuali a copertura delle perdite di rete e del gas non contabilizzato applicate all'energia immessa in rete	pag. 218
Tav. 3.44	Tariffe di rigassificazione per l'utilizzo dei terminali nel 2015 e relativi corrispettivi di misura	pag. 219
Tav. 3.45	Corrispettivi unici per il servizio di stoccaggio per l'anno 2014	pag. 219
Tav. 3.46	Articolazione della quota fissa τ_1 della tariffa obbligatoria di distribuzione per l'anno 2014	pag. 220
Tav. 3.47	Articolazione della quota variabile τ_3 della tariffa obbligatoria di distribuzione per l'anno 2014	pag. 221
Tav. 3.48	Prezzi medi di vendita al netto delle imposte sul mercato finale	pag. 222
Tav. 3.49	Prezzi di vendita al mercato finale al dettaglio per mercato, settore di consumo e dimensione dei clienti nel 2014	pag. 223
Tav. 3.50	Numeri indice e variazioni del prezzo del segmento "Gas di città e gas naturale"	pag. 224
Tav. 3.51	Imposte sul gas	pag. 229
Tav. 3.52	Rete sottoposta a sorveglianza e ispezione nel 2014	pag. 231
Tav. 3.53	Protezione catodica delle reti nel 2014	pag. 231
Tav. 3.54	Protezione catodica: sistemi e punti di misura nel 2014	pag. 231
Tav. 3.55	Impianti di odorizzazione nel 2014	pag. 231
Tav. 3.56	Emergenze di servizio nel 2014	pag. 232
Tav. 3.57	Interruzioni di servizio con e senza preavviso nel 2014	pag. 232
Tav. 3.58	Servizio di trasporto alternativo di gas naturale tramite carrò bomboia organizzato e attivato dall'impresa di trasporto nei casi diversi dalle emergenze di servizio nel 2014	pag. 232
Tav. 3.59	Monitoraggio della pressione al punto di riconsegna nel 2014	pag. 233
Tav. 3.60	Casi di mancato rispetto dell'obbligo di servizio relativo alla pressione minima contrattuale al punto di riconsegna per causa nel 2014	pag. 233
Tav. 3.61	Casi di mancato rispetto dell'obbligo di servizio relativo alla pressione minima contrattuale al punto di riconsegna per tipo di punto di riconsegna nel 2014	pag. 233
Tav. 3.62	Prestazioni soggette a indennizzo automatico nel 2014	pag. 234
Tav. 3.63	Numero di dispersioni localizzate a seguito di ispezioni programmate	pag. 236
Tav. 3.64	Numero di dispersioni localizzate a seguito di segnalazioni di terzi	pag. 237
Tav. 3.65	Pronto intervento dei grandi esercenti nel 2014	pag. 239
Tav. 3.66	Rete ispezionata dai grandi esercenti nel 2014	pag. 240
Tav. 3.67	Individuazione di dispersioni nelle reti dei grandi esercenti nel 2014	pag. 241
Tav. 3.68	Protezione catodica delle reti dei grandi esercenti nel 2014	pag. 242
Tav. 3.69	Numero di casi e di rimborsi pagati per mancato rispetto degli standard di qualità commerciale	pag. 244

Tav. 3.70	Prestazioni soggette a indennizzo automatico per clienti finali alimentati in bassa pressione e con gruppo di misura fino alla classe G6	pag. 246
Tav. 3.71	Prestazioni soggette a indennizzo automatico per i venditori	pag. 246
Tav. 3.72	Accertamenti sulla sicurezza degli impianti di utenza per tipologia di impianto	pag. 247
Tav. 3.73	Accertamenti sulla sicurezza degli impianti di utenza per dimensione dell'impresa distributrice	pag. 248
Tav. 3.74	Riepilogo degli accertamenti sulla sicurezza degli impianti di utenza a gas eseguiti nel periodo 2004-2014	pag. 248
Tav. 3.75	Riepilogo degli accertamenti di sicurezza sugli impianti di utenza nuovi	pag. 248
Tav. 3.76	Riepilogo degli accertamenti di sicurezza sugli impianti di utenza modificati o trasformati	pag. 250
Tav. 3.77	Riepilogo degli accertamenti di sicurezza sugli impianti di utenza nuovi, in funzione della dimensione	pag. 250
Tav. 3.78	Riepilogo degli accertamenti di sicurezza sugli impianti di utenza modificati o trasformati, in funzione della dimensione	pag. 250
Tav. 4.1	Delimitazione degli ATO	pag. 255
Tav. 4.2	Delimitazione degli ATO - Situazioni di potenziale criticità	pag. 258
Tav. 4.3	Costituzione degli Enti di governo dell'ambito - Situazioni di conformità alla normativa vigente	pag. 259
Tav. 4.4	Costituzione degli Enti di governo dell'ambito - Situazioni di potenziale criticità	pag. 260
Tav. 4.5	Partecipazione degli enti locali agli Enti di governo dell'ambito - Situazioni di potenziale criticità	pag. 261
Tav. 4.6	Casi di canoni d'uso agli enti locali deliberati prima del 2006 e ammessi dalla vigente regolazione tariffaria	pag. 263
Tav. 4.7	Casi di mancato affidamento del servizio idrico integrato al gestore d'ambito in conformità alle disposizioni del decreto legislativo n. 152/06	pag. 265
Tav. 4.8	Popolazione e gestioni interessate dai provvedimenti di approvazione tariffaria adottati dall'AEEGSI per gli anni 2014 e 2015	pag. 267
Tav. 4.9	Matrice di schemi regolatori	pag. 271
Tav. 4.10	Trend, per area geografica, degli investimenti coperti da tariffa, risultante dagli specifici schemi regolatori approvati dall'AEEGSI	pag. 273
Tav. 4.11	Ripartizione regionale delle variazioni tariffarie per il 2014 e il 2015, in relazione al fabbisogno di investimenti	pag. 275
Tav. 4.12	Rispetto degli standard garantiti per il 2013	pag. 281

Indice delle figure

Fig. 1.1	Produzione di petrolio nei primi tre Paesi	pag. 47
Fig. 1.2	Prezzo dei greggi Brent, WTI e Dubai dal 2012	pag. 50
Fig. 1.3	Prezzo del greggio Brent e andamento del cambio	pag. 50
Fig. 1.4	Confronto internazionale dei prezzi del gas	pag. 55
Fig. 1.5	Prezzi del GNL nell'area asiatica	pag. 55
Fig. 1.6	Prezzo alla frontiera per fonte di approvvigionamento	pag. 55
Fig. 1.7	Prezzo alla frontiera per Paese importatore	pag. 56
Fig. 1.8	Prezzo del gas naturale negli hub europei e alle frontiere	pag. 56
Fig. 1.9	Prezzo del gas naturale negli hub europei	pag. 57
Fig. 1.10	Prezzo del carbone nei tre principali mercati mondiali	pag. 58
Fig. 1.11	Ripartizione percentuale delle quote-messe all'asta sulle singole piattaforme nel 2014	pag. 61
Fig. 1.12	Quote messe all'asta per Paese nel 2014	pag. 61
Fig. 1.13	Variazione dei prezzi finali dell'energia elettrica per usi domestici	pag. 65
Fig. 1.14	Prezzi finali dell'energia elettrica per usi domestici per i principali Paesi europei	pag. 65
Fig. 1.15	Variazione dei prezzi finali dell'energia elettrica per usi industriali	pag. 67
Fig. 1.16	Prezzi finali dell'energia elettrica per usi industriali per i principali Paesi europei	pag. 68
Fig. 1.17	Variazione dei prezzi finali del gas naturale per usi domestici	pag. 70
Fig. 1.18	Prezzi finali del gas naturale per usi domestici per i principali Paesi europei	pag. 70
Fig. 1.19	Variazione dei prezzi finali del gas naturale per usi industriali	pag. 72
Fig. 1.20	Prezzi finali del gas naturale per usi industriali per i principali Paesi europei	pag. 72
Fig. 1.21	Intensità energetica del PIL dal 1995	pag. 75
Fig. 1.22	Incidenza dell'energia elettrica sui consumi energetici finali dal 1995	pag. 75
Fig. 2.1	Contributo dei maggiori gruppi alla produzione nazionale lorda	pag. 84
Fig. 2.2	Capacità e generazione lorda per i maggiori gruppi nel 2014	pag. 85
Fig. 2.3	Potenza disponibile (per almeno il 50% delle ore) per i maggiori gruppi nel 2014	pag. 85
Fig. 2.4	Costo degli strumenti di incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili	pag. 88
Fig. 2.5	Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e incentivata per tipologia di strumento incentivante	pag. 89
Fig. 2.6	Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e incentivata per fonte	pag. 89
Fig. 2.7	Importazioni nette di energia elettrica per frontiera nel 2013 e nel 2014	pag. 90
Fig. 2.8	Composizione della domanda di energia elettrica nel 2014	pag. 102
Fig. 2.9	Composizione dell'offerta di energia elettrica nel 2014	pag. 103
Fig. 2.10	Andamento del Prezzo unico nazionale e volumi scambiati nel 2013 e nel 2014	pag. 104
Fig. 2.11	Andamento mensile dei prezzi zionali nel 2014	pag. 104
Fig. 2.12	Andamento del prezzo medio mensile nelle principali Borse europee nel 2014	pag. 105
Fig. 2.13	Vendite al mercato finale nel 2013 e nel 2014 per regione	pag. 111
Fig. 2.14	Vendite al mercato finale nel 2014 per regione e per tipologia di mercato	pag. 112
Fig. 2.15	Quote di consumo e clienti serviti in maggior tutela nel 2014	pag. 115
Fig. 2.16	Consumi medi regionali dei clienti domestici serviti in maggior tutela nel 2014	pag. 119
Fig. 2.17	Consumi medi regionali dei clienti non domestici (altri usi) serviti in maggior tutela nel 2014	pag. 122
Fig. 2.18	Energia per l'illuminazione pubblica venduta nel mercato di maggior tutela per regione nel 2014	pag. 123
Fig. 2.19	Venditori del servizio di salvaguardia nel 2014	pag. 133
Fig. 2.20	Inflazione generale e dell'energia elettrica a confronto negli ultimi anni	pag. 139
Fig. 2.21	Variazioni dei prezzi dell'energia elettrica per le famiglie nei principali Paesi europei	pag. 139
Fig. 2.22	Condizioni economiche di maggior tutela per il consumatore domestico tipo con consumi annui pari a 2.700 kWh e potenza pari a 3 kW	pag. 140
Fig. 2.23	Composizione percentuale delle condizioni economiche di maggior tutela per il consumatore tipo con consumi annui pari a 2.700 kWh e potenza pari a 3 kW	pag. 140

Fig. 2.24	Durata media annuale delle interruzioni per cliente in bassa tensione	pag. 144
Fig. 2.25	Durata (minuti persi) delle interruzioni per utente in bassa tensione per regione	pag. 145
Fig. 2.26	Durata media annuale delle interruzioni per cliente in bassa tensione di responsabilità delle imprese distributrici	pag. 145
Fig. 2.27	Numero medio annuale di interruzioni senza preavviso lunghe per cliente in bassa tensione	pag. 146
Fig. 2.28	Numero medio annuale di interruzioni senza preavviso brevi per cliente in bassa tensione	pag. 146
Fig. 2.29	Numero medio annuale di interruzioni senza preavviso lunghe e brevi per cliente in bassa tensione di responsabilità delle imprese distributrici	pag. 146
Fig. 2.30	Percentuale di utenti peggio serviti rispetto al totale degli utenti in media tensione nel 2014	pag. 149
Fig. 2.31	Utenti in media tensione con impianti adeguati	pag. 150
Fig. 2.32	Standard di qualità commerciale e tempi medi effettivi per i clienti domestici in bassa tensione nel 2014	pag. 156
Fig. 2.33	Standard di qualità commerciale per connessioni temporane e tempi medi effettivi per i clienti non domestici in bassa tensione nel 2014	pag. 156
Fig. 2.34	Standard di qualità commerciale e tempi medi effettivi per i clienti in media tensione nel 2014	pag. 157
Fig. 2.35	Standard di qualità commerciale e tempi medi effettivi per i produttori in bassa tensione nel 2014	pag. 157
Fig. 2.36	Standard di qualità commerciale e tempi medi effettivi per i produttori in media tensione nel 2014	pag. 157
Fig. 3.1	Consumi di gas naturale per settore	pag. 162
Fig. 3.2	Andamento della produzione nazionale di gas naturale dal 1980	pag. 165
Fig. 3.3	Risorse stimate di gas naturale in Italia al 31 dicembre 2014	pag. 166
Fig. 3.4	Immissioni in rete nel 2013 e nel 2014	pag. 167
Fig. 3.5	Importazioni lorde di gas nel 2013 e nel 2014 secondo la provenienza	pag. 168
Fig. 3.6	Struttura dei contratti di importazione attivi nel 2014, secondo la durata intera	pag. 170
Fig. 3.7	Struttura dei contratti di importazione attivi nel 2014, secondo la durata residua	pag. 170
Fig. 3.8	Gruppi di misura elettronici e tradizionali nel 2013 e nel 2014 per tipologia di cliente	pag. 186
Fig. 3.9	Utenti del PSV dal 2008	pag. 194
Fig. 3.10	Volumi delle transazioni nei punti di entrata della rete nazionale	pag. 194
Fig. 3.11	Numero delle transazioni nei punti di entrata della rete nazionale	pag. 194
Fig. 3.12	Prezzi per il contratto giornaliero al PSV e sull'MGP-GAS e volumi scambiati sull'MGP-GAS	pag. 196
Fig. 3.13	Prezzi e volumi sul MI-GAS	pag. 196
Fig. 3.14	Prezzi e volumi sulla PB-GAS (G+1)	pag. 197
Fig. 3.15	Prezzi e volumi sulla PB-GAS (G-1)	pag. 198
Fig. 3.16	Tassi di switching dei clienti domestici e degli "altri usi" dal 2009	pag. 206
Fig. 3.17	Consumi medi regionali degli usi domestici e del commercio e servizi nel 2014	pag. 208
Fig. 3.18	Clienti del gas naturale per regione e tipologia di mercato nel 2014	pag. 208
Fig. 3.19	Inflazione generale dei beni energetici e del gas a confronto negli ultimi quattro anni	pag. 225
Fig. 3.20	Variazioni dei prezzi del gas per le famiglie nei principali Paesi europei	pag. 225
Fig. 3.21	Prezzo del gas naturale per un consumatore domestico tipo	pag. 227
Fig. 3.22	Composizione percentuale all'1 aprile 2014 del prezzo del gas naturale per un consumatore domestico tipo	pag. 227
Fig. 3.23	Prezzo del GPL per un consumatore domestico tipo	pag. 230
Fig. 3.24	Composizione percentuale all'1 aprile 2015 del prezzo del GPL per un consumatore domestico tipo	pag. 230
Fig. 3.25	Percentuale di rete ispezionata dal 2002	pag. 235
Fig. 3.26	Pronto intervento su impianto di distribuzione negli anni 2001-2014	pag. 236
Fig. 3.27	Numero di dispersioni localizzate a seguito di segnalazioni di terzi ogni 1.000 clienti	pag. 238
Fig. 3.28	Numero convenzionale di misure del grado di odorizzazione ogni 1.000 clienti	pag. 238
Fig. 3.29	Percentuale di rete in ghisa con giunto di canapa e piombo risanata, o sostituita e di rete di acciaio messa in protezione catodica efficace	pag. 238

Fig. 3.30	Percentuale di mancato rispetto degli standard specifici di qualità commerciale (tutte le classi)	pag. 244
Fig. 3.31	Confronto tra il tempo effettivo medio e lo standard definito dall'Autorità per le prestazioni di qualità commerciale per clienti con misuratore fino alla classe G6	pag. 245
Fig. 3.32	Accertamenti di sicurezza degli impianti di utenza gas con portata termica minore o uguale a 34,8 kW	pag. 249
Fig. 3.33	Accertamenti di sicurezza degli impianti di utenza gas con portata termica compresa tra 34,8 e 116 kW	pag. 249
Fig. 3.34	Accertamenti di sicurezza degli impianti di utenza gas con portata termica superiore a 116 kW	pag. 249
Fig. 4.1	Scadenze previste dal decreto "Sblocca Italia" per la gestione unica d'ambito	pag. 264
Fig. 4.2	Copertura, per macroarea geografica, della popolazione interessata dalle approvazioni tariffarie e dalle determinazioni d'ufficio dell'AEEGSI	pag. 268
Fig. 4.3	Copertura, a livello nazionale, della popolazione interessata dalle approvazioni tariffarie e dalle determinazioni d'ufficio dell'AEEGSI	pag. 269
Fig. 4.4	Copertura, a livello regionale, della popolazione interessata dalle approvazioni tariffarie dell'AEEGSI	pag. 269
Fig. 4.5	Distribuzione della popolazione per schemi regolatori selezionati dai soggetti competenti	pag. 272
Fig. 4.6	Investimenti programmati per quadrante della matrice di schemi regolatori	pag. 272
Fig. 4.7	Trend degli investimenti coperti da tariffa, risultante dagli specifici schemi regolatori approvati dall'AEEGSI	pag. 274
Fig. 4.8	Composizione del vincolo ai ricavi del gestore del 2014	pag. 277
Fig. 4.9	Valore unitario del vincolo ai ricavi del gestore per macroarea geografica nel 2014	pag. 277
Fig. 4.10	Variatione media, per macroarea, dei corrispettivi applicati all'utenza nel 2014	pag. 278
Fig. 4.11	Investimenti pro capite, per macroarea, pianificati per il quadriennio 2014-2017 rispetto alla RAB esistente	pag. 279
Fig. 4.12	Frequenza di fatturazione - Livelli effettivi per il 2013	pag. 282
Fig. 4.13	Tempo di attesa per la rettifica di fatturazione - Livelli effettivi per il 2013	pag. 282
Fig. 4.14	Tempo di attesa per la verifica del misuratore - Livelli effettivi per il 2013	pag. 283
Fig. 4.15	Numero medio di letture nell'anno - Livelli effettivi per il 2013	pag. 284
Fig. 4.16	Giorni di disponibilità della procedura di autolettura - Livello garantito per il 2013	pag. 284
Fig. 4.17	Tempo di attesa per la risposta alle richieste degli utenti - Livelli effettivi e livelli garantiti per il 2013	pag. 285
Fig. 4.18	Tempo di attesa per la risposta ai reclami - Livelli effettivi per il 2013	pag. 286
Fig. 4.19	Modalità di pagamento messe a disposizione dai gestori per il 2013	pag. 286
Fig. 4.20	Orari di apertura degli sportelli fisici nel 2013	pag. 287

1.

Contesto internazionale e nazionale

PAGINA BIANCA

Mercati internazionali dei prodotti energetici

Economia internazionale

Il 2014 si è chiuso con un tasso di crescita complessivo dell'economia mondiale che non si è discostato dal 3,4% del 2013 (Tav. 1.1), esito però di situazioni diversificate. In presenza di una confermata vivacità economica da parte degli Stati Uniti (+2,4%), gli altri Paesi dell'area OCSE non sono riusciti ad attuare interventi capaci di attivare meccanismi di crescita vigorosa: vincoli di bilancio e necessità di ridurre il deficit hanno reso impossibile l'attuazione di politiche di stampo keynesiano, sia nel campo dei consumi finali, sia nel campo

degli investimenti pubblici. Le politiche monetarie espansive, ove adottate, non hanno sempre dato i frutti sperati su investimenti, occupazione e consumi, come nel caso del Giappone (-0,1%).

L'Area euro, pur manifestando qualche timido segnale di miglioramento delle economie (+0,9% rispetto allo -0,5% del 2013), è rimasta alle prese con persistenti sintomi di debolezza, rallentando la crescita mondiale. Il 2014 ha inoltre subito l'impatto negativo delle tensioni dell'Unione europea con la Federazione Russa, che hanno ridotto i flussi di scambio di beni e servizi tra le due aree e bloccato molti progetti di cooperazione industriale. Ciò ha colpito

AGGREGATO MONDIALE	2010	2011	2012	2013	2014	PREVISIONE APRILE 2015	
						2015	2016
Mondo	5,4	4,1	3,4	3,4	3,4	3,5	3,8
Economie avanzate	3,1	1,7	1,2	1,4	1,8	2,4	2,4
Stati Uniti	2,5	1,6	2,3	2,2	2,4	3,1	3,1
Unione europea	2,0	1,8	-0,3	-0,5	0,9	1,5	1,6
Giappone	4,7	-0,5	1,5	1,6	-0,1	1,0	1,2
Comunità Stati indipendenti	5,0	4,8	3,4	2,2	1,0	-2,6	0,3
Paesi asiatici in via di sviluppo	9,5	7,7	6,7	7,0	6,8	6,6	6,4
Cina	10,4	9,3	7,7	7,8	7,4	6,8	6,3
India	10,3	6,6	4,7	6,9	7,2	7,5	7,5
Asean-5	6,9	4,7	6,2	5,2	4,6	5,2	5,3
America Latina e Caraibi	6,0	4,5	2,9	2,9	1,3	0,9	2,0
Medio Oriente e Nord Africa	5,5	4,5	4,8	2,4	2,6	2,9	3,8
Africa sub-sahariana	6,9	5,1	4,4	5,2	5,0	4,5	5,1

Fonte: FMI, *World Economic Outlook Database*, aprile 2015.

TAV. 1.1

Tassi di crescita
dell'economia mondiale
Valori percentuali

in particolare la Federazione Russa, ma con impatti anche per Germania e Italia, dato il loro interscambio rilevante con quel Paese. La Cina ha visto ridursi, anche se di poco, il suo tasso di crescita, che si è portato al 7,4% a causa delle manovre di riassetto di bilancio, mentre l'India ha superato la soglia del 7%. In Brasile l'espansione economica ha subito una brusca frenata, dovuta a un significativo calo degli investimenti e a una debole domanda interna, incapace di sostenere la crescita. In Medio Oriente la comparsa del movimento islamico Isis ha costituito un nuovo elemento di preoccupazione per molti Paesi dell'area,

già colpiti dalle conseguenze del crollo del prezzo del petrolio, la cui genesi è discussa nel successivo paragrafo.

Per il 2015 è atteso un modesto miglioramento del PIL mondiale (+3,5%), guidato dalle economie avanzate, il cui tasso di crescita dovrebbe salire dall'1,8% del 2014 al 2,4%. Le economie emergenti e i Paesi in via di sviluppo dovrebbero registrare una crescita del 4,3% rispetto al 4,6% del 2014, in leggera frenata a causa soprattutto dall'arretramento di Paesi come la Federazione Russa e il Brasile.

Mercato internazionale del petrolio

Il 2014 è stato un anno ricco di avvenimenti sul piano delle relazioni internazionali con l'emergere di nuove tensioni tra Stati Uniti, Europa e Federazione Russa e il radicamento di un nuovo movimento islamico, non riconosciuto dalla comunità internazionale, in un'ampia zona compresa tra Siria, Iraq, Kurdistan.

Questi eventi di natura geopolitica si sono riflessi limitatamente sull'evoluzione della domanda internazionale di petrolio e in misura ancora più limitata sull'offerta, che si è sviluppata a ritmi superiori a quelli della domanda sino a determinare, specie nella seconda parte dell'anno, un surplus di offerta con ricadute molto forti sui prezzi.

Domanda e offerta

La domanda mondiale di petrolio, che ha toccato i 92,5 milioni di b/g, ha segnato nel 2014 un nuovo aumento di 0,7 milioni di b/g, confermando il ruolo fondamentale di questa fonte energetica nel settore dei trasporti. Tale variazione è stata determinata da andamenti diversificati nelle principali aree (Tav. 1.2). Nei Paesi OCSE, che proprio quest'anno hanno perso il ruolo di principale mercato, la domanda si è attestata a 45,6 milioni di b/g, contro i 46,1 dell'anno precedente.

Per contro, nell'aggregato degli altri Paesi, gli impieghi di petrolio hanno raggiunto i 46,9 milioni di b/g, con un aumento di 1,2 milioni di b/g rispetto all'anno precedente. All'interno di questo aggregato spicca la domanda dell'Asia, che ha raggiunto i 22,5 milioni di b/g, di

cui 12,1 rappresentati dalla domanda cinese, che è aumentata di 0,3 milioni di b/g.

Alla crescita della domanda, l'offerta ha risposto con un aumento più che proporzionale, creando una situazione del tutto nuova, che ha portato alla progressiva riduzione dei prezzi.

L'aumento della produzione mondiale (+2,4% contro lo 0,6% del 2013), pari in valore assoluto a 2,2 milioni di b/g, è da attribuirsi al ciclo di investimenti realizzato negli anni scorsi, a fronte degli alti prezzi del petrolio, e in particolare agli sviluppi della tecnologia di estrazione di greggio non convenzionale negli Stati Uniti (Fig. 1.1), che ha messo in difficoltà l'OPEC. Per la prima volta, infatti, l'Organizzazione ha visto ridurre la richiesta dei suoi greggi (-0,7%). L'aumento di produzione registrato nell'area americana ha segnato, a livello annuale, un +9,9%, valore ancora più alto del già significativo +8,2% registrato lo scorso anno (Tav. 1.3). Tra i Paesi OPEC spicca l'incremento produttivo dell'Iraq (+8%, pari a +0,4 milioni di b/g).

Si è così andato progressivamente sviluppando un surplus, accentuato dall'atteggiamento dell'OPEC, che ha abdicato dal tradizionale ruolo di regolatore del mercato a causa delle difficoltà, anche di tipo politico, a trovare un accordo per un controllo dei livelli produttivi, ma anche a stabilizzare i prezzi in un contesto dove ogni taglio appariva facilmente compensabile da altre produzioni.

In particolare, nel quarto trimestre del 2014 la domanda di petrolio ha raggiunto i 93,7 milioni di b/g, con un incremento sullo stesso periodo dell'anno precedente di 0,9 milioni di b/g. La produzione

	2010	2011	2012	2013	2014	PREVISIONE 2015
Paesi OCSE	46,9	46,4	45,9	46,1	45,6	45,7
America ^(A)	24,1	24,0	23,6	24,1	24,0	24,2
Europa ^(B)	14,7	14,3	13,8	13,7	13,5	13,5
Asia Oceania ^(C)	8,1	8,2	8,5	8,3	8,1	8,0
Paesi non OCSE	41,4	43,1	44,6	45,8	46,9	47,9
Russia e altri Paesi ex URSS	4,2	4,6	4,6	4,8	4,9	4,7
Europa	0,7	0,7	0,6	0,6	0,7	0,7
Cina	8,9	9,4	9,8	10,1	10,4	10,7
Altri Asia	10,7	11,2	11,6	11,9	12,1	12,6
America Latina	6,1	6,2	6,4	6,6	6,8	6,9
Medio Oriente	7,3	7,5	7,8	7,9	8,1	8,3
Africa	3,5	3,6	3,8	3,8	3,9	4,1
Totale mondo	88,3	89,5	90,6	91,9	92,5	93,6

(A) Canada, Cile, Messico e Stati Uniti.

(B) Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Islanda, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia e Regno Unito.

(C) Australia, Giappone, Corea e Nuova Zelanda; dal 2012 anche Israele.

Fonte: AIE, *Oil Market Report*, aprile 2015.

TAV. 1.2

Domanda mondiale di petrolio dal 2010 al 2014 e previsione per il 2015
Millioni di barili/giorno

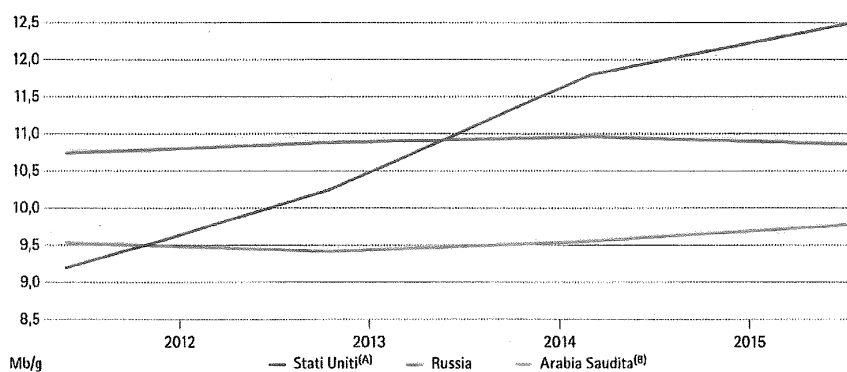


FIG. 1.1

Produzione di petrolio nei primi tre Paesi
Millioni di barili/giorno; previsioni per il 2015

(A) Per gli Stati Uniti sono inclusi i *Natural Gas Liquids*.

(B) Per il 2015, media della produzione del primo trimestre.

Fonte: Elaborazione AEEGSI su dati AIE.

TAV. 1.3

Produzione mondiale di
petrolio dal 2010 al 2014 e
previsione per il 2015
Millioni di barili/giorno

	2010	2011	2012	2013	2014	PREVISIONE 2015
Paesi OCSE	18,9	18,9	19,8	20,9	22,6	23,4
Americhe	14,1	14,6	15,8	17,1	18,8	19,5
Europa	4,2	3,8	3,5	3,3	3,3	3,4
Asia Oceania	0,7	0,6	0,6	0,5	0,5	0,5
Paesi non OCSE e non OPEC	29,9	29,9	29,5	29,6	29,8	29,7
Russia e altri Paesi ex URSS	13,5	13,6	13,7	13,9	13,9	13,8
Paesi europei non membri OCSE	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Cina	4,1	4,1	4,2	4,2	4,2	4,2
Resto Asia	3,7	3,7	3,6	3,6	3,5	3,6
America Latina	4,1	4,1	4,2	4,2	4,4	4,4
Medio Oriente	1,7	1,7	1,5	1,4	1,3	1,2
Africa	2,6	2,5	2,2	2,3	2,3	2,3
Altro non OPEC						
Miglioramenti di raffinazione	2,1	2,1	2,1	2,2	2,2	2,2
Biocarburanti ^(A)	1,8	1,9	1,9	2,0	2,2	2,2
Totale non OPEC	52,7	52,8	53,3	54,6	56,7	57,4
Totale OPEC ^(B)	34,7	35,8	37,5	36,7	36,7	-
Greggio	29,2	29,9	31,3	30,5	30,3	-
Gas liquidi	5,6	5,9	6,2	6,3	6,4	6,6
Totale mondo	87,4	88,6	90,8	91,3	93,5	-
Variazione scorte ^(C)	-1,3	-0,9	0,2	-0,5	1,0	-

(A) Biocarburanti prodotti in Paesi diversi dal Brasile e dagli Stati Uniti.

(B) Riferito ai Paesi appartenenti all'OPEC all'1 gennaio 2009. Il dato del 2013 è calcolato come differenza tra fabbisogno mondiale e produzione non OPEC nell'ipotesi di una variazione delle scorte uguale a zero.

(C) Calcolata come differenza tra fabbisogno e offerta, include le scorte industriali e strategiche di greggio e derivati del petrolio, petrolio in transito o stoccato sulle petroliere e differenze statistiche.

Fonte: AIE, *Oil Market Report*, aprile 2015.

non OPEC, grazie al contributo determinante degli Stati Uniti, è aumentata di ben 1,8 milioni di b/g, mentre anche l'apporto OPEC nel periodo è cresciuto di 0,9 milioni di b/g (Tav. 1.4). Il surplus tra domanda e offerta si è fatto così ancor più consistente, rafforzando il ciclo ribassista, anche in presenza di margini di capacità di riserva che si mantengono comunque ampi (Tav. 1.5).

Prezzi dei greggi

Dal punto di vista dell'evoluzione dei prezzi, il 2014 è stato un anno particolare, con una prima parte legata agli schemi degli anni precedenti e una seconda caratterizzata da una netta frattura con

il recente passato, a causa proprio del manifestarsi del surplus di offerta sopra descritto che ha messo in secondo piano le tensioni geopolitiche, in altre occasioni all'origine di forti tensioni sui prezzi (Figg. 1.2 e 1.3)

Il primo trimestre si è così concluso con un prezzo medio del Brent di 108,2 \$/b rispetto ai 109,3 dell'ultimo trimestre del 2013, nonostante il manifestarsi di gravissime tensioni tra Federazione Russa e Ucraina e il peggioramento della situazione in Africa e in Medio Oriente. Il continuo aumento della produzione americana ha contribuito non poco a contenere le tensioni anche di tipo speculativo.

Il secondo trimestre del 2014 è stato ancora più difficile sul piano delle tensioni internazionali, con il peggioramento dei rapporti tra